

la ducati d'oro, la maggior parte nondimeno, come vuole il Guicciardino, pagata da i Fiorentini, i quali fecero in tale occasione una trista figura, siccome divenuti schiavi della Casa de' Medici. Furono poi confiscati i beni di moltissimi Nobili del Ducato d'Urbino, che s'erano mostrati favorevoli a Francesco Maria, e vennero atterrate nel seguente Anno le mura d'Urbino, Fossombrone, e Mondolfo, acciocchè non avessero quegli abitanti coraggio di ribellarsi in avvenire. Lorenzo de' Medici colà tornò Duca. Appartiene a quest'Anno un esecrando avvenimento, cioè la congiura di *Alfonso Petrucci Cardinale* di Siena contro la sacra persona del Pontefice Leone. Era inviperito questo Porporato, perchè il Papa avesse fatto cacciar di Siena *Borghese* suo Fratello, quasi Signore di quella Città, e privato lui stesso delle rendite paterne. Crebbe tanto questo sacrilego odio, che più volte pensò d'uccidere lo stesso Papa nel Concistoro, o pure alla caccia; ma in fine s'appigliò al partito di farlo avvelenare per mezzo di *Batista da Vercelli Chirurgo*, se potea giugnere a medicar una fistola antica, che il Papa avea ne' confini delle natiche. Fu scoperta questa infame trama, preso il Cardinale con varj complici, provato il delitto, per cui in Castello Sant'Angelo gli venne tagliato il capo. *Bendinello de' Sauli* Cardinal Genovese, siccome convinto, che il Petrucci gli avesse rivelata la scellerata sua intenzione, fu privato della dignità del Cardinalato, e condannato a una perpetua prigione. Questi poi col danaro ricuperò la libertà e il Cappello, ma perchè poco tempo dappoi mancò di vita, attribuirono i maligni la morte sua a veleno. A *Raffaello Riario Cardinale* di San Giorgio e Camerlengo, per la stessa ragione tolto fu il Cappello, ma restituito da lì a non molto per grossissima quantità di danaro. *Adriano Cardinale* di Corneto, benchè gli fosse perdonato, diffidando di sua vita, se ne fuggì, nè si seppe dove incognito andasse a terminare i suoi giorni. Gran dire cagionò da per tutto questo nero attentato. Nel presente Anno a dì 8. di Ottobre *Francesco Re di Francia* rinovò la Lega offensiva e difensiva colla *Repubblica di Venezia* (a).

(a) *Du-
Mont, Corps
Diplomat.*

Anno di CRISTO MDXVIII. Indizione VI.

di LEONE X. Papa 6.

di MASSIMILIANO Re de' Romani 26.

FU questo dopo tante guerre un Anno di pace tanto in Italia, quanto ne gli altri Regni Cristiani, se non che gran timore era in Roma,